

# COMUNE DI PAULI ARBAREI (vs)

## Ufficio Tributi



### **Imposta Municipale Propria - I M U**

---

L'imposta è stata istituita con D.L. 6 Dicembre 2011 n° 201 (conv. L. 214/2011), con decorrenza 2012, in via sperimentale ed anticipata in base agli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14.3.2011 n° 23 (Decreto sul Federalismo Fiscale Municipale).

### **SOGGETTI - BASE IMPONIBILE**

Il presupposto dell'imposta è il possesso di fabbricati e di aree fabbricabili, i terreni agricoli non sono assoggettati all'IMU in quanto il territorio del Comune di Pauli Arbarei è considerata zona svantaggiata. Sono soggetti passivi dell'imposta tutti i proprietari di immobili ovvero i titolari di diritti di usufrutto, uso o abitazione, per la quota e il periodo di possesso.

#### **Attenzione:**

- **tutte le abitazioni principali sono soggette IMU con aliquota ridotta (3‰)(tre per mille).**
- **solo n° 1 pertinenza per tipo C/2, C/6 e C/7 con aliquota ridotta, le eccedenze con aliquota di base (6,6 ‰)**
- **le abitazioni concesse in comodato o locare sono soggette IMU con aliquota di base (6,6 ‰).**
- **i fabbricati rurali strumentali sono soggetti IMU con aliquota ridotta ( cat. D/10 )al 1,0 ‰ .**

**Ai fini del calcolo d'imposta, sono indispensabili le rendite catastali reperibili su visure o atti.**

**Con la nuova imposta IMU sono variati i moltiplicatori, non le rendite catastali.**

La base imponibile è costituita dal valore degli immobili che si ottiene, distintamente, come sottoriportato :

<b>Fabbricati</b>	Rendita catastale rivalutate del <b>5 %</b> ( L. 662/96) per moltiplicatore <b>M</b> nella misura sottoriportata (D.L. 201/2011) :
-------------------	--

	per abitazioni e pertinenze C/2, C/6 e C/7	M= 160
	per uffici e studi cat. A/10	M= 80
	per immobili cat. B + C/3, C/4 e C/5	M= 140
	per immobili cat. D/5	M= 80
	per immobili cat. D (escluso D/5)	M= 60
	per immobili cat. C/1	M= 55
<b>Aree fabbricabili</b>	Valore venale di mercato (vedi atti, perizie o, in mancanza, tabella )	
<b>Terreni agricoli</b>	Reddito dominicale rivalutato del 25% ( L. 662/96) per moltiplicatore pari a 135. Per coltivatori diretti ed imprenditori professionali iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore é pari a 110 <b>IN QUESTO COMUNE NON è DOVUTA PERCHE' ZONA SVANTAGGIATA.</b>	

Per i fabbricati inagibili o inabitabili dichiarati con perizia o dichiarazione sostitutiva il valore imponibile é ridotto al 50%.

Le rendite catastali sono rilevabili presso l'Ufficio Provinciale del Territorio (ex UTE).

Anche lo Sportello Catastale Decentrato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Lunamatrona rilascia visure e certificati catastali, le informazioni possono essere richieste anche presso l'ufficio tributi del Comune; verifiche sulle rendite si possono fare on-line nel sito [www.agenziaterritorio.it](http://www.agenziaterritorio.it) mediante codice fiscale del titolare indicando il foglio mappale e subalterno dell'immobile (dati che sono riportati nel contratto di acquisto) .

I valori vanno convertiti in Euro (le visure catastali successive al 2002 riportano le rendite già espresse in Euro).

## MISURA DELL'IMPOSTA

Aliquote e detrazioni sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale :

### COMUNE DI PAULI ARBAREI

### Provincia del Medio Campidano

---

#### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

**N 005 DEL REGISTRO**

DATA 30 Aprile 2012

OGGETTO: Imposta municipale propria - DETERMINAZIONE ALIQUOTE "IMU" – ANNO 2012.

---

L'anno **2012** il giorno **30** del mese di Aprile alle ore 19,05, nella sala consiliare del comune, convocato nei modi e termini di legge, in seduta pubblica, in sessione straordinaria, in prima convocazione si è riunito il Consiglio Comunale e sono intervenuti i Sigg.ri Consiglieri Comunali:

PRESENTI		PRESENTI	
CADAU EGIDIO – Sindaco	SI	FARRIS ORFEO	SI
AROFFU GIANCARLO	No	MUSA STEFANO	No
CAU RAFFAELE	SI	GARAU GIAMPIERO	SI
MASALA GIANLUIGI	SI	GARAU MARCO	SI
TRONCI FRANCESCO	SI	CAU LUANA	SI
MEDDA PENELOPE	SI	MURGIA GIANFRANCO	SI
CADAU MAURO	No		

COMPONENTI IL CONSIGLIO COMUNALE: SINDACO E 12 CONSIGLIERI ASSEGNATI: 13  
PRESENTI : 10 ASSENTI:3

Con l'Assistenza del Segretario Comunale DR. . Marco Marcello  
Assume la Presidenza il Sig. CADAU EGIDIO – Sindaco e dichiara aperta la seduta :

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la seguente

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVANZATA DAL SINDACO

#### IL Sindaco

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato :

- 1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO  
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.
- 2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO  
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

CONSIDERATO inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ;

EVIDENZIATO pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;

EVIDENZIATO che è riservata allo Stato la quota di imposta pari al 0,38 per cento dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria.

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, nonché, a decorrere dal 1° dicembre 2012, tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

Considerata la proposta avanzata dalla Giunta Comunale con Delibera n. 23 del 23.03.2012;

## **PROPONE**

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012, come proposte dalla Giunta Comunale con delibera n. 23 del 23.03.2012 e ai sensi dell'art 13 del D.L. 201/2011 convertito in legge 214 del 22.12.2011:

- **ALIQUOTA ORDINARIA O DI BASE**

diminuzione dell' 1 PER mille rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato e quindi 6,6 per mille

- **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE**

diminuzione dell' 1 PER mille rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato e quindi 3 per mille

- **ALIQUOTA FABBRICATI RURALI**

Diminuzione dell'1 per mille rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato e quindi 1 per mille

- **ALIQUOTA TERRENI AGRICOLI**

Nessuna imposta in quanto Zona Svantaggiata

**3) di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012:**

**a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale** del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

**b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio** di età non superiore a ventisei anni oppure dell'importo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400 oppure l'importo complessivo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012 ;

5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento che verrà approvato con Deliberazione Consiliare. attualmente in fase di studio e formazione;

6) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del t.u.e.l.

IL PROPONENTE

Cadau Egidio

Parere Tecnico : Si attesta la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Rag. Vincenzo Garau

Parere Contabile : Si attesta la regolarità Contabile , ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Rag. Vincenzo Garau

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Per i motivi espressi in premessa

Visti i pareri favorevoli espressi

Con Voti unanimi legalmente espressi

### **DELIBERA**

Di recepire e approvare, facendo integralmente propria ad ogni effetto di legge, la proposta di deliberazione avanzata dal Sindaco ed acclarata in premessa;

Di dare atto che la proposta di deliberazione prefata costituisce parte integrante del presente

dispositivo deliberatorio.

Con separata votazione unanime dichiara la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n.267 del 18.08.2000.

IL PRESIDENTE

CADAU EGIDIO – Sindaco

L'ASSESSORE ANZIANO

Tronci Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Marco Marcello

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni dal 07 Maggio 2012

Pauli Arbarei , dal 07 Maggio 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Marco Marcello

## **CALCOLO DELL'IMPOSTA**

Il calcolo dell'imposta dovuta si esegue nel modo seguente:

$(\text{BASE IMPONIBILE} \times \text{ALiquOTA}) - \text{DETRAZIONE}$

BASE IMPONIBILE = vedi riquadro precedente

ALiquOTA e DETRAZIONE = vedi misure dell'imposta o delibera IMU

ESEMPIO: una abitazione principale, 12 mesi di possesso

$(\text{rendita catastale} \times 1,05 \times 160 \times \text{aliquota}) - \text{detrazione}$

## **DICHIARAZIONE**

La dichiarazione, redatta su modello tipo ministeriale in distribuzione presso gli uffici comunali, deve essere presentata al comune dove si trovano gli immobili, direttamente o a mezzo raccomandata senza ricevuta di ritorno, entro il 30 settembre 2012, per le variazioni il cui obbligo è sorto dal 1.1.2012.

Successivamente il termine è di 90 gg. dalla data in cui sono intervenute variazioni rilevanti ai fini dell'imposta. Nel caso di più soggetti passivi contitolari dello stesso immobile, è consentita ad uno di essi la presentazione di

dichiarazione congiunta, purchè comprensiva di tutti i contitolari.

Dal sito internet del ministero delle finanze è possibile scaricare il modello alla pagina:

Per usufruire della aliquota ridotta IMU (anziani in istituti) è necessario presentare il [modello agevolazioni IMU](#), che resta valido fino al permanere delle condizioni e va ripresentato solo al variare o al cessare delle stesse.

## **VERSAMENTI**

L'imposta deve essere versata per l'anno in corso in due rate:

- la prima rata entro il 16 giugno, pari al 50 % dell'imposta dovuta ;
- la seconda rata dal 1° al 16 dicembre , a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno.  
Le scadenze in giorni festivi o prefestivi sono spostate al 1° giorno lavorativo successivo.

Solo per l'anno 2012 e per l'abitazione principale + pertinenze, l'imposta può essere versata in 3 rate, la prima e seconda pari ad un terzo del dovuto entro il 16 giugno e il 16 settembre con saldo entro il 16 dicembre.

**AL FINE DI EVITARE CREDITI D'IMPOSTA CON RICHIESTE DI RIMBORSO, CONTRARIAMENTE ALLE INDICAZIONI INTRODOTTE NEL D.L. 16/2012, PER LE ABITAZIONI PRINCIPALI, PERTINENZE E FABBRICATI RURALI STRUMENTALI, SI INVITA AD UTILIZZARE LE ALIQUOTE RIDOTTE PREVISTE DAL COMUNE PER GLI ACCONTI D'IMPOSTA**

**E' riservata alla Stato la quota d'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota di base ( 7,6%° ) , con esclusione dell'abitazione principale (comprese pertinenze) e dei fabbricati rurali strumentali; pertanto i versamenti degli immobili calcolati al 6,6%° vanno equamente divisi in quota dello Stato 3,8 x 1000 e quota del Comune 2,8 x 1000.**

E' consentito il versamento in unica soluzione entro il termine di scadenza della prima rata.

Deve essere fatto un unico versamento per tutti gli immobili posseduti nel comune.

Il versamento minimo eseguibile non è ancora stato deciso in quanto il Regolamento è in corso di approvazione. Si consiglia comunque di non procedere al versamento per importi inferiori ai 5,00 € su base annua. Verrà data comunicazione quando verrà ufficializzato definitivamente l'importo minimo.

**Il pagamento deve essere effettuato solo mediante il modello F24, senza commissioni, presso qualsiasi sportello postale, bancario e di Equitalia.**

Il preesistente modello "F24" può continuare a essere utilizzato **fino al 31 maggio 2013**. In questo caso il versamento dell'imposta municipale propria (IMU) deve essere esposto nella sezione ICI e altri tributi locali.

I soggetti titolari di partita IVA devono eseguire il versamento solo con modalità telematiche (L.248/2006).

Codici per versamenti F24:

codice catastale comune di **PAULI ARBAREI** = **G382 (attenzione nella compilazione)**

IMU abitazione principale + pertinenze	- COMUNE	3912
IMU fabbricati ad uso strumentali	- COMUNE	3913
IMU aree fabbricabili	- COMUNE	3916
IMU aree fabbricabili	- STATO	3917
IMU altri fabbricati	- COMUNE	3918
IMU altri fabbricati	- STATO	3919
IMU interessi da accertamento	- COMUNE	3923
IMU sanzioni da accertamento	- COMUNE	3924

Nel caso di ravvedimento le sanzioni e gli interessi sono versati unitamente all'imposta dovuta.

Pagamento IMU online.

Tale modalità permette al contribuente, anche residente all'estero, di effettuare il pagamento dell'imposta senza necessità di spostarsi dal proprio domicilio, basta collegarsi ai vari servizi in rete internet .

Il versamento del modello F24 può essere eseguito mediante i servizi online dell'Agenzia delle Entrate , di Poste Italiane , di Equitalia o di altri Istituti abilitati.

**L'UFFICIO TRIBUTI DEL COMUNE NELLA PERSONA DEL SIG. VINCENZO GARAU – FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO E' A DISPOSIZIONE TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE ORE 10,30 ALLE 13,00 E IL MERCOLEDI' POMERIGGIO DALLE 16,00 ALLE 18,00 OPPURE ALLO 070 939039 INTERNO 44 O ALL'INDIRIZZO MAIL [ragioneria@comune.pauliarbarei.ca.it](mailto:ragioneria@comune.pauliarbarei.ca.it) PER TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE.**

**SI PRECISA CHE NON VERRANNO COMPILATI GLI F24 PER I VERSAMENTI E NON VERRANNO COMPILATE LE DICHIARAZIONI. I CONTRIBUENTI POTRANNO RIVOLGERSI AI CAF E AI CONSULENTI TRIBUTARI.**